

COMUNICATO STAMPA

PROSEGUE IL PROGRAMMA DI “ATTENTI ALLA SALUTE”

L'UOMO E IL CANE: per una serena convivenza”

NELLA GRANDE REALTÀ TERRITORIALE DELL'ASL TO3 SONO OLTRE 90.000 I CANI REGOLARMENTE REGISTRATI - OGNI ANNO OLTRE 200 MORSICATURE (ANCHE GRAVI) RILEVATE

Serata informativa sulla convivenza Uomo-Cane il 4 giugno 2013 alle ore 21,00 presso il salone Conferenze “Carena” del Comune di Cumiana a cura dei veterinari Vincenzo FEDELE, Mario MARINO, Mauro MORETTA – Servizio di Epidemiosorveglianza Veterinaria Sovrazonale A.S.L. TO3.

Dopo il successo delle passate serate informative, con le sale degli incontri pressoché sempre piene, il programma “Attenti alla salute” prosegue dedicando una serata al rapporto Uomo-Cane per una serena convivenza. La serata si tiene il **4 giugno 2013 alle ore 21,00 a Cumiana presso il Salone Conferenze in Via M. Ferrero n. 13.**

L'organizzazione ed il successo delle serate è dovuto anche all'ottima collaborazione instauratasi fra l'ASL e le Associazioni partner del progetto **SPI CGIL, Mutua Pinerolese, Auser Anziani Pinerolo-Val Pellice, Associazione PAN-Pet Therapy.**



aspetti sociali.

Come sempre si coglie l'occasione informando dell'iniziativa per riprendere alcune tematiche oggetto della serata stessa.

Chi ha la fortuna di vivere con un cane dovrebbe essere consapevole di quanto sia intenso il legame che si instaura con una specie animale così diversa dall'uomo da un punto di vista morfologico, ma per molti versi affine negli

I cani sono nostri compagni di vita da decine di migliaia di anni, tuttavia negli ultimi decenni il cambiamento degli stili di vita delle persone ha implicato un approccio nuovo con il cane che, da strumento di lavoro quale era nella società rurale, è diventato un animale da affezione e talvolta un vero e proprio partner con il quale condividere la vita di tutti i giorni. Al nostro animale oggi chiediamo di sapersi adattare alle situazioni sociali più disparate e di comportarsi in modo

adeguato a tali contesti; è necessario pertanto saperlo educare correttamente, rispettando i suoi bisogni etologici ma rispettando anche le altre persone, alcune delle quali possono non amare i cani o addirittura temerli.

Nell'ambito degli sportelli dell'ASL TO3 attivati a sostegno della relazione UOMO – CANE sono stati rilevati OGNI ANNO OLTRE 200 MORSICATURE anche di medio ed alta gravità, segnale evidente del fatto che l'equilibrio e la serena convivenza non sono ancora patrimonio di tutti i possessori di questi animali.

Infatti, un cane equilibrato è il frutto della combinazione di numerosi fattori: una madre che lo accudisca in modo coerente durante le prime settimane di vita, la sua crescita in un ambiente correttamente stimolante, un nucleo familiare (considerato dal cane un "branco") consapevole dei suoi bisogni etologici e della necessità di una comunicazione efficace. Molti dei problemi comportamentali che si riscontrano oggi nel cane sono causati da un primo periodo di vita trascorso in un ambiente inadatto ad un corretto sviluppo del suo comportamento, da errori comunicativi tra l'animale e l'uomo, da credenze errate.

Per prevenire ed evitare quei problemi di convivenza che possono provocare incomprensioni e frustrazione o addirittura pericolo è necessario da parte del proprietario il buon senso ed un minimo di conoscenze, soprattutto se si è alla prima esperienza con un cane: scegliere una tipologia di cane adatta alle proprie esigenze e all'ambiente in cui si vive, preferire soggetti di cui si conosca la storia pregressa e, se cuccioli, che permetta di valutare l'ambiente in cui sono cresciuti fin dalla nascita, fornire al nostro nuovo compagno di vita un'educazione corretta, rispettosa dei suoi bisogni, fargli conoscere il mondo nei suoi vari aspetti e nelle situazioni più disparate, favorire una buona socializzazione con gli esseri umani, gli altri cani e gli animali in genere.

E' necessario inoltre affinare la comprensione del carattere del nostro cane al fine di riconoscere in tempo quei segnali che indicano disagio, malessere, paura, eccessiva territorialità o istinto predatorio e che possono portare a problemi psicologici o addirittura sfociare, in casi estremi, in episodi di aggressività. precedute da campanelli di allarme che non sono stati compresi dall'uomo o sono stati mal interpretati e che, invece è necessario riconoscere e comprendere; ogni dubbio dovrà essere rappresentato al medico veterinario che lo saprà interpretare nel migliore dei modi.

SPORTELLO E CONSULTORIO - Proprio per prevenire situazioni incresciose nel rapporto con il cane – che a volte possono sconfinare in episodi di aggressività, il Servizio di Epidemiologia veterinaria Sovrazonale dell'ASL TO 3, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato Tutela diritti Animali presenti sul territorio, ha istituito da circa un anno uno Sportello che si occupa dell'analisi dei rischi nel settore animali d'affezione ed offre ai cittadini, tramite medici veterinari esperti, ogni informazione utile in merito a morsicature, incidenti, animali pericolosi al fine di prevenire le problematiche connesse.

Lo Sportello è in funzione dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio.

Contestualmente è stato attivato un Consultorio, unico nella Regione Piemonte, ove i proprietari dei cani, avvalendosi di medici veterinari competenti nell'ambito della medicina comportamentale, possono ricevere consigli, pareri ed indicazioni utili al soddisfacimento delle esigenze etologiche del cane; possono, altresì, fruire della competenza specialistica per prevenire incidenti, abbandoni, morsicature, episodi di aggressività incontrollata ed altri problemi comportamentali. Il Consultorio ha due sedi operative Pinerolo ed Avigliana – ed è possibile accedervi per appuntamento telefonando ai recapiti di seguito riportati.

Recapiti telefonici per appuntamenti e sedi delle consulenze:

Consultorio cinofilo per la prevenzione da aggressività non controllata

- Pinerolo - v. Poirino n. 9, tel 0121.235464
- Avigliana - corso Laghi n.177, tel. 011 9311040

Le moderne conoscenze sul comportamento del cane e sui suoi bisogni relazionali ci permettono oggi di instaurare una convivenza corretta, rispettosa ed appagante, per noi e per il nostro compagno non umano. Il benessere del cane è naturalmente legato al mantenimento di un buono stato di salute; oggi la medicina veterinaria è in grado di aiutarci a prevenire e curare gran parte delle malattie un tempo ritenute pericolose o mortali.

Quando parliamo di benessere ci riferiamo a quello fisico ma anche a quello psicologico; un cane “che sta bene” è un soggetto ben nutrito, sano e adeguatamente stimolato sia fisicamente sia mentalmente. Esso necessita di spazi adeguati ma ha soprattutto bisogno di condividere buona parte del suo tempo con i proprietari; un soggetto lasciato solo per troppe ore durante la giornata soffre, anche se ha molto spazio a disposizione.

Inoltre i cani debbono ricevere un'educazione corretta che permetta loro un'adeguata vita sociale in famiglia e all'esterno; l'educazione deve cominciare nel momento in cui arrivano in famiglia, anche se cuccioli. Una buona educazione favorisce la naturale tendenza del cane a seguire regole sociali.

Mentre l'educazione insegna le regole di buona convivenza, l'addestramento ha come finalità l'apprendimento di attività dirette ad un fine specifico. Sia l'educazione che l'addestramento dovranno sistematicamente escludere punizioni fisiche o psicologiche. Gli strumenti impiegati per contenere o addestrare i cani, quali guinzagli, collari e museruole devono essere adatti al tipo di cane in base alla taglia e alla conformazione; bisogna assolutamente evitare strumenti dolorosi, quali ad esempio i collari a strangolo. E' necessario abituare gradualmente il cane ad indossare tali strumenti, proponendoli come oggetti di gioco e non come costrizioni.

Il cane ci valuta secondo i suoi parametri non umani, giudica se siamo dei compagni di vita credibili, autorevoli, presenti ed adatta il suo comportamento alle conclusioni che ne trae; non c'è spazio per l'inganno. Condividere la propria vita con un cane in modo consapevole, non passivo, significa confrontarsi con la diversità e contemporaneamente esplorare una parte profonda e ancestrale di noi, la componente animale troppo spesso sopita se non rifiutata.

Programma attenti alla salute - 1^a Edizione Area Pinerolese
(la seconda edizione si terrà in autunno nell'area Rivoli-Collegno)

PROSSIMO APPUNTAMENTO -
“DIABETE PREVENIRLO E' POSSIBILE”

relatori, Dr. Alessandro Ozzello, dr. Enrico Pergolizzi e colleghi del Servizio
Malattie Metaboliche e Diabetologia dell'ASL TO3

12 giugno ore 21,00

Società di Mutuo Soccorso di Torre Pellice, Via Roma n. 7